

FI.D.ES. MEDICA Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA VERDI, 14 PIOMBINO 57025 PIOMBINO (LI)
Codice Fiscale	01166430106
Numero Rea	LI 130705
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani (87.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo Sapa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.065.461	4.812.460
II - Immobilizzazioni materiali	9.943.134	186.189
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.138.161	24.712.759
Totale immobilizzazioni (B)	29.146.756	29.711.408
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.528	1.710
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.719	2.771.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.140	169.881
imposte anticipate	1.087.590	808.827
Totale crediti	1.895.449	3.750.014
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	94.362
IV - Disponibilità liquide	274.508	377.798
Totale attivo circolante (C)	2.171.485	4.223.884
D) Ratei e risconti	61.473	54.642
Totale attivo	31.379.714	33.989.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.394	40.394
VI - Altre riserve	20.181.200	20.181.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	405.111	790.599
Totale patrimonio netto	20.826.705	21.212.191
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.854	210.158
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.033.679	6.418.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.254.111	6.129.795
Totale debiti	10.287.790	12.547.956
E) Ratei e risconti	23.365	19.629
Totale passivo	31.379.714	33.989.934

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.095.905	4.955.810
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	14.164
altri	408.320	2.044
Totale altri ricavi e proventi	408.320	16.208
Totale valore della produzione	5.504.225	4.972.018
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.425	88.473
7) per servizi	2.670.614	2.574.002
8) per godimento di beni di terzi	168.523	304.883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	464.094	413.717
b) oneri sociali	104.596	91.281
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.802	36.478
c) trattamento di fine rapporto	39.717	34.102
e) altri costi	3.085	2.376
Totale costi per il personale	611.492	541.476
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.740.915	1.202.546
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.205.574	1.190.544
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	535.341	12.002
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.740.915	1.202.546
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	182	304
14) oneri diversi di gestione	309.038	202.152
Totale costi della produzione	5.588.189	4.913.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(83.964)	58.182
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	500.000	651.584
da imprese collegate	160.000	160.000
Totale proventi da partecipazioni	660.000	811.584
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	50.272
da imprese controllanti	32.430	64.429
altri	2.101	376
Totale proventi diversi dai precedenti	34.531	115.077
Totale altri proventi finanziari	34.531	115.077
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	54.592	70.522
verso imprese controllanti	173.878	184.819
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.753
altri	3.599	1.664
Totale interessi e altri oneri finanziari	232.069	265.758

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	462.462	660.903
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	378.498	719.085
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	252.150	198.095
imposte differite e anticipate	(278.763)	(269.609)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(26.613)	(71.514)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	405.111	790.599

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	405.111	790.599
Imposte sul reddito	(26.613)	(71.514)
Interessi passivi/(attivi)	197.538	150.681
(Dividendi)	(660.000)	(811.584)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(83.964)	58.182
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.717	34.102
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.740.915	1.202.546
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.015.462)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	765.170	1.236.648
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	681.206	1.294.830
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	182	304
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	318.163	(547.458)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.141	10.945
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.831)	(31.819)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.736	7.033
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.367.015	(158.878)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.690.406	(719.873)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.371.612	574.957
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(197.538)	(150.681)
(Imposte sul reddito pagate)	(297.890)	(125.855)
Dividendi incassati	660.000	811.584
(Utilizzo dei fondi)	(8.021)	(38.257)
Totale altre rettifiche	156.551	496.791
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.528.163	1.071.748
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(149.263)	(26.521)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.537)	(83.441)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.123.200)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	94.362	1.390.891
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(66.438)	157.729
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.774.417)	(822.922)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(790.599)	(457.898)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.565.014)	(1.280.820)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(103.289)	(51.343)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	376.104	428.278
Danaro e valori in cassa	1.695	863
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	377.798	429.141
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	272.950	376.104
Danaro e valori in cassa	1.558	1.695
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	274.508	377.798

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio chiuso corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425

del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono esposti nelle apposite voci dell'attivo e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

L'avviamento è iscritto nell'apposita voce dell'attivo ed è ammortizzato in quote in relazione al periodo in cui si presuppone possa garantire la recuperabilità dell'investimento attuato e comunque in un periodo non superiore a 10 anni

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

È stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della

svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Descrizione	Aliquota
Impianto e ampliamento	20%
Avviamento	10% dalla data di acquisizione pacchetto societario
Investimenti su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente allo specifico investimento.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono state addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie il valore unico, senza una distinzione del valore afferente il terreno su cui insiste il fabbricato (appartamento civile abitazione).

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio il cui cespiti viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa ver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggior tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questa risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento per ciascuna categoria di cespiti sono riportate dalla seguente tabella:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati	3%
Attrezzatura	12,5%

Descrizione	Aliquota
Attrezzatura di modico valore	100%
Arredamento	10%
Macchine ordinario d'ufficio	20%
Automezzi	25%

Per completezza di informazione si segnala che la società ha proceduto con metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle eventuali allocazioni di disavanzi da annullamento di fusione inversa.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In eventuale presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni.

In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione, viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da farmaci, materiale sanitario, e sono utilizzati nell'attività ordinaria della società, la variazione dell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

Dal confronto tra il costo ed il valore di realizzo presumibile non sono emersi presupposti per la svalutazione, e pertanto alla data di riferimento del presente bilancio non risultano iscritti fondi a rettifica del valore delle giacenze.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto

del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando: i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura. Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore fra il costo (calcolato, per quanto riguarda i titoli di debito, secondo il criterio del cd. "costo ammortizzato") ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno comportato l'iscrizione di un minor valore rispetto al costo, tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi.

Analogamente ai crediti ed ai debiti, il criterio del cd. "costo ammortizzato" non è applicato ai titoli di debito se gli effetti sono considerati irrilevanti rispetto al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Inoltre, come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo Garofalo Health Care S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di cash pooling di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2020.

In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A. gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti.

Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

C) IV - Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti attive passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempofisico.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso, la Società non ha contabilizzato valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente/prevalentemente l'attività di gestione di case di riposo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La Società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.885.206	780.651	24.712.759	39.378.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.072.746	594.462		9.667.208
Valore di bilancio	4.812.460	186.189	24.712.759	29.711.408
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.537	149.262	-	160.799
Ammortamento dell'esercizio	1.205.574	535.341		1.740.915
Altre variazioni	447.038	10.143.024	(9.574.598)	1.015.464
Totale variazioni	(746.999)	9.756.945	(9.574.598)	(564.652)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.349.446	18.174.378	15.138.161	47.661.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.283.985	8.231.244		18.515.229
Valore di bilancio	4.065.461	9.943.134	15.138.161	29.146.756

In data 23/01/2024 rogito notaio Eugenia Tassitani Farfaglia di Genova, sono stati sottoscritti gli atti di scissione di cui alla deliberazione straordinaria dei soci del 23/11/2023 delle controllate Ro. E Mar. Srl e Centro di Riabilitazione Srl, con la costituzione della Ro. E. Mar Real Estate Srl e Centro di Riabilitazione Real Estate Srl, entrambe con sede legale a Genova Piazza Portello 6/2, alle quali sono stati assegnati gli immobili di proprietà e i corrispondenti valori di patrimonio netto.

La scissione attuata si inserisce in una più ampia riorganizzazione del patrimonio immobiliare facente capo a GHC ("Gruppo GHC"). L'operazione di scissione è funzionale al perseguimento del fine ultimo di concentrare i complessi immobiliari strumentali posseduti dalla società del Gruppo GHC, in un'unica società dedicata, controllata da GHC, mantenendo nelle società scidenti la sola attività operativa. Tanto al fine, da un lato, di dare rilievo al potenziale valore effettivo del patrimonio immobiliare del Gruppo GHC e dall'altra, di disporre di un veicolo societario che, nell'ambito delle future operazioni di M&A, possa cncorrere nell'acquisizione dei compensi immobiliari delle società target, con il relativo supporto finanziario dedicato, mantenendo in capo alle società operative la gestione delle attività sanitarie. Inoltre l'operazione consentirà di concentrare in capo ad un unico soggetto le iniziative strategiche connesse al patrimonio immobiliare.

La scissione con la costituzione delle due società immobiliari, Ro. E Mar. Real Estate Srl e Centro di Riabilitazione Real Estate Srl e la già immobiliare Genia Immobiliare Srl, è rappresentato dalla seguente tabella:

Centro di Riabilitazione Real Estate Srl			
Attivo		Passivo	

Centro di Riabilitazione Real Estate Srl			
Fabbricato Industriale	7.645.895	F.do Ammortamento	4.047.968
		Capitale sociale	10.000
		Riserva di rivalutazione DL 185/2008	1.322.185
		Riserva Straordinaria	2.265.742
Totale a pareggio	7.645.895	Totale a pareggio	7.645.895

Ro. E Mar. Real Estate Srl			
attivo		passivo	
Fabbricati Industriali	6.842.166	F.do Ammortamento fabbricati industriali	1.797.069
		Finanziamento vs/controllante	1.726.005
		Capitale sociale	10.000
		Riserve di Rivalutazione DI 185/2008	893.958
		Riserva avanzo di fusione	42.370
		Riserva straordinaria	2.372.764
Totale a pareggio	6.842.166	Totale a pareggio	6.842.166

In data 5/4/2024 rogito notaio Eugenia Tassitani Farfaglia di Genova, sono stati sottoscritti gli atti di fusione di cui alla deliberazione straordinaria dei soci del 22/02/2024 delle controllate Ro. E Mar. Real Estate Srl, Centro di Riabilitazione Real Estate Srl e Genia Immobiliare Srl, fusione per incorporazione nella Fi.D.ES Medica Srl.

L'operazione di fusione è la seconda fase dell'operazione più ampia di riorganizzazione del patrimonio immobiliare della controllante GHC.

La fusione per incorporazione con effetti fiscali e contabili dal 1/1/2024 è rappresentata dalla seguente tabella:

descrizione immobile	incorporata	Costo storico	allocazione	Totale	f.do ammortamento	valore residuo
			avanzo di fusione	costo		
Via Bolzano Genova	Centro di Riabilitazione Real Estate Srl	7.645.895	0	7.645.895	4.047.968	3.597.927
Villa Santa Rosa Genova	Ro. e Mar Real Estate Srl	2.749.167		2.749.167	1.330.054	1.419.113
Villa Fernanda Genova	Ro. e Mar Real Estate Srl	4.092.999		4.092.999	467.015	3.625.984
Campomorone	Genia Immobiliare Srl	2.321.333	434.031	2.755.364	1.255.364	1.500.000
		16.809.394	434.031	17.243.425	7.100.401	10.143.024

La terza fase dell'operazione di riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo GHC, transiterà attraverso una scissione parziale di tutti gli immobili operativi oggi di proprietà di FI.D.ES. Medica Srl a favore di una società immobiliare già costituita detenuta al 100% dalla controllante GHC Spa. L'operazione avverrà nel primo semestre 2025.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.065.461	4.812.460	(746.999)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.266	8.976	11.099.329	2.773.636	13.885.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.266	3.868	7.249.534	1.816.078	9.072.746
Valore di bilancio	-	5.108	3.849.795	957.558	4.812.460
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	11.537	11.537
Ammortamento dell'esercizio	-	1.675	1.142.741	61.158	1.205.574
Altre variazioni	-	(1)	436.641	10.396	447.038
Totale variazioni	-	(1.676)	(706.100)	(39.225)	(746.999)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.266	8.975	11.535.970	2.801.233	14.349.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.266	5.543	8.392.275	1.882.900	10.283.985
Valore di bilancio	-	3.432	3.143.695	918.333	4.065.461

L'avviamento è stato determinato per differenza tra il valore attribuito alle partecipazioni possedute dalla incorporante ed il disavanzo da annullamento (fusione inversa avvenuta nel 2017).

I lavori su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile delle Clarisse per adeguarlo all'attività di Casa di Riposo.

E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Nelle altre variazioni della voce avviamento, è stato inserito il maggior valore non allocabile sul valore del fabbricato industriale di Campomorone (fusione Genia Immobiliare Srl) e le altre immobilizzazioni immateriali (valore netto) derivanti anche esse dalla fusione di Genia Immobiliare Srl

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.943.134	186.189	9.756.945

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	181.248	-	545.791	53.611	780.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.272	-	520.962	36.228	594.462
Valore di bilancio	143.976	-	24.829	17.383	186.189
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	94.547	4.798	23.583	26.335	149.262
Ammortamento dell'esercizio	524.137	300	6.048	4.856	535.341
Altre variazioni	10.143.024	-	-	-	10.143.024
Totale variazioni	9.713.434	4.498	17.535	21.479	9.756.945
Valore di fine esercizio					
Costo	17.519.220	4.798	569.374	80.986	18.174.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.661.810	300	527.010	42.124	8.231.244
Valore di bilancio	9.857.410	4.498	42.364	38.862	9.943.134

Gli incrementi relativi alle attrezzature sono relativi a beni per la gestione operativa dell'attività, ivi compresi beni con valore unitario inferiore ad euro 516.

Gli incrementi riferiti agli altri beni sono riferiti ad investimenti a macchine elettronici e mobili e arredi. E' stata valutata la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Tra le altre variazioni dei fabbricati industriali è stato inserito il netto contabile di euro 10.143.024 dei fabbricati derivanti dalla fusione per incorporazione relativi alla seconda fase della riorganizzazione del patrimonio immobiliare di GHC, come già specificato in precedenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.138.161	24.712.759	(9.574.598)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società GHC ha effettuato un test di impairment sull'intera CGU Gruppo Fides non rilevando alcuna impairment loss.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.505.923	2.206.836	24.712.759
Valore di bilancio	22.505.923	2.206.836	24.712.759
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(9.574.598)	-	(9.574.598)
Totale variazioni	(9.574.598)	-	(9.574.598)
Valore di fine esercizio			
Costo	12.931.325	2.206.836	15.138.161
Valore di bilancio	12.931.325	2.206.836	15.138.161

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le altre variazioni in diminuzione della partecipazioni delle società controllate di euro 9.574.598, sono rappresentate dalla seguente tabella e derivano dall'annullamento del valore della partecipazione di Centro di Riabilitazione Real Estate Srl, Ro. E. Mar. Real Estate Srl e Genia immobiliare Srl, in sede di fusione per incorporazione in FI.D.ES Medica Srl:

Partecipazioni	31/12/23	costituzione	31/12/24
		immobiliari	
		Fusione	
Centro di Riabilitazione Srl	11.061.144	-3.597.927	7.463.217
Roemar Srl	8.780.000	-3.319.092	5.460.908
	19.841.144	-6.917.019	12.924.125
Fides Servizi	7.200		7.200
Genia Immobiliare Srl	2.657.579	-2.657.579	0
Totale partecipazioni	22.505.923	-9.574.598	12.931.325

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le informazioni delle società controllate sono riferiti al bilancio al 31/12/2024 in corso di approvazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro di Riabilitazione Srl	Genova	03547860100	98.000	572.042	3.342.494	3.342.494	100,00%	7.463.217
FI.D.ES. Servizi S.c.r.l.	Genova	01677510990	15.000	26.768	436.494	78.569	48,00%	7.200
Ro. e Mar. Srl	Piombino	02568510107	61.400	583.540	1.866.262	1.866.262	100,00%	5.460.908
Totale								12.931.325

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le informazioni delle società collegate sono riferiti all'ultimo bilancio approvato: 31/12/2023

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prora Srl	Genova	03634040103	78.000	223.534	1.640.182	820.091	50,00%	1.499.848
Società Consortile Il Fiocco	Genova	03562050108	78.000	355.228	530.566	212.226	40,00%	706.988
Totale								2.206.836

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.528	1.710	(182)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.710	(182)	1.528
Totale rimanenze	1.710	(182)	1.528

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	939.055	(318.163)	620.892	620.892	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.726.005	(1.726.005)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.793	(4.853)	1.940	1.940	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.777	(599)	15.178	15.178	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	808.827	278.763	1.087.590		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	253.557	(83.708)	169.849	3.709	166.140
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.750.014	(1.854.565)	1.895.449	641.719	166.140

Tra i crediti verso altri sono ricompresi:

Descrizione	Valore esercizio inizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	173.557	3.708	169.849

Il costo liquidato per l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. L'imposta sostitutiva stanziata ai sensi dell'articolo 1, comma 83, L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), con l'inserimento del nuovo comma 8-bis all'articolo 110 D.L. 104/2020 (il c.d. "Decreto Agosto"), rappresenta, infatti, una anticipazione dei futuri oneri fiscali che altrimenti la società sarebbe tenuta a corrispondere ad aliquota piena negli esercizi successivi, qualora non avesse aderito al regime fiscale agevolativo.

L'ammontare del costo differito agli esercizi successivi è rilevato nell'attivo circolante tra i crediti mediante una voce ad hoc "attività per imposta sostitutiva da riallineamento".

L'importo complessivo dell'imposta sostitutiva pari ad euro 215.388 deriva dal seguente conteggio:

Descrizione	importo
Avviamento 31/12/19	8.289.526
amm.to 2020	1.109.933
Avviamento 31/12/2020	7.179.593
Aliquota per riallineamento	3%

Descrizione	importo
imposta sostitutiva	215.388

L'imposta sostitutiva come sopra calcolata è stata suddivisa per i 7 anni residui dell'ammortamento dell'avviamento, per una quota annua di euro 30.770.

Al 31.12.2020 la quota da rinviare iscritta alla voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" è pari ad euro 215.388, mentre al 31.12.2021 risulta essere pari ad euro 184.618, al 31.12.2022 ad euro 177.234, al 31.12.2023 ad euro 173.557 e al 31.12.2024 ad euro 169.849.

La medesima norma impone, inoltre il vincolo di parte del patrimonio netto, corrispondente al valore residuo da ammortizzare dell'avviamento al netto dell'imposta sostitutiva, che corrisponde ad euro 4.744.340.

La legge n. 234 del 30/12/2021 (legge di bilancio 2022) ha confermato che l'ammortamento dei maggiori valori fiscali delle attività immateriali rivalutate con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3% (avviamento), avrà una deducibilità fiscale in 50 anni anziché in 18 come in precedenza stabilito. Sono state iscritte imposte anticipate per il disallineamento dell'ammortamento civilistico e fiscale, così determinate:

Descrizione	Importo	
Avviamento	11.099.328,99	
Fondo amm.to avviamento	-3.919.735,64	
Residuo avviamento	7.179.593,35	
anni	10	
ammortamento	1.109.932,90	civilistico
anni	50	
ammortamento	143.591,87	fiscale deducibile
ammortamento	966.341,03	indeducibile
imposta anticipata IRES	231.921,85	24%
Imposta anticipata IRAP	37.687,30	3,90%
Totale imposte anticipate	269.609,15	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	620.892	620.892
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.940	1.940
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.178	15.178
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.087.590	1.087.590

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	169.849	169.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.895.449	1.895.449

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti con obbligo di retrocessione a termine

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	94.362	(94.362)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	94.362	(94.362)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	94.362	(94.362)

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce “attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
274.508	377.798	(103.290)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	376.104	(103.154)	272.950
Denaro e altri valori in cassa	1.695	(137)	1.558
Totale disponibilità liquide	377.798	(103.290)	274.508

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
61.473	54.642	6.831

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.144	(36)	3.108
Risconti attivi	51.498	6.867	58.365
Totale ratei e risconti attivi	54.642	6.831	61.473

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi risarcimenti	3.100
Risconti su affitti	27.712
Risconti iva indetraibile	16.337
Altri di ammontare non apprezzabile	14.324
Totale	61.473

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	200.000	-	-		200.000
Riserva legale	40.394	-	-		40.394
Altre riserve					
Riserva straordinaria	613.301	-	-		613.301
Versamenti in conto aumento di capitale	7.354.256	-	-		7.354.256
Varie altre riserve	12.213.641	-	2		12.213.643
Totale altre riserve	20.181.198	-	2		20.181.200
Utile (perdita) dell'esercizio	790.599	790.599	-	405.111	405.111
Totale patrimonio netto	21.212.191	790.599	2	405.111	20.826.705

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	200.000	sottoscrizione soci	B	200.000
Riserva legale	40.394	riserva di utili	A,B	40.394
Altre riserve				
Riserva straordinaria	613.301	riserva di utili	A,B,C,D	613.301
Versamenti in conto aumento di capitale	7.354.256	versamento soci	A,B,C	7.354.256
Varie altre riserve	12.213.643			12.213.643
Totale altre riserve	20.181.200			20.181.200
Totale	20.421.594			20.421.594
Quota non distribuibile				7.204.599
Residua quota distribuibile				13.216.995

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
241.854	210.158	31.696

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	210.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.717
Utilizzo nell'esercizio	8.021
Totale variazioni	31.696
Valore di fine esercizio	241.854

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	8.853.160	(1.774.417)	7.078.743	1.824.632	5.254.111
Debiti verso fornitori	585.250	8.141	593.391	593.391	-
Debiti verso imprese controllate	2.468.808	(195.501)	2.273.307	2.273.307	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	358.856	(358.856)	-	-	-
Debiti tributari	76.933	(45.460)	31.473	31.473	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.389	7.581	20.970	20.970	-
Altri debiti	191.559	98.346	289.905	289.905	-
Totale debiti	12.547.956	(2.260.166)	10.287.790	5.033.679	5.254.111

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	7.078.743	7.078.743
Debiti verso fornitori	593.391	593.391
Debiti verso imprese controllate	2.273.307	2.273.307
Debiti tributari	31.473	31.473
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.970	20.970
Altri debiti	289.905	289.905
Debiti	10.287.789	10.287.790

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni, nè assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Debiti finanziari a breve fruttiferi vs/controllante	880.605
Debiti finanziari a lungo fruttiferi vs/controllante	5.254.111
Debiti finanziari cash pooling	944.027
Totale	7.078.743

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.365	19.629	3.736

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.629	3.624	23.253
Risconti passivi	-	112	112
Totale ratei e risconti passivi	19.629	3.736	23.365

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei adeguamento affitto	20.595
Altri di ammontare non apprezzabile	2.770
Totale	23.365

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.095.905
Totale	5.095.905

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.095.905
Totale	5.095.905

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.588.189	4.913.836	674.353

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	87.425	88.473	(1.048)
Servizi	2.670.614	2.574.002	96.612
Godimento di beni di terzi	168.523	304.883	(136.360)
Salari e stipendi	464.094	413.717	50.377
Oneri sociali	104.596	91.281	13.315
Trattamento di fine rapporto	39.717	34.102	5.615
Altri costi del personale	3.085	2.376	709
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.205.574	1.190.544	15.030
Ammortamento immobilizzazioni materiali	535.341	12.002	523.339
Variazione rimanenze materie prime	182	304	(122)
Oneri diversi di gestione	309.038	202.152	106.886
Totale	5.588.189	4.913.836	674.353

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nell'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate
Dividendi	500.000	160.000
	500.000	160.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1
Altri	232.069
Totale	232.069

Descrizione	Controllate	Controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori			3.599	3.599
Interessi su finanziamenti	54.592	173.878		228.470
Totale	54.592	173.878	3.599	232.069

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		2.101	2.101
Interessi su crediti commerciali	32.430		32.430
Totale	32.430	2.101	34.531

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	4.306	sopravvenienze attive
Totale	4.306	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	565	sopravvenienze passive
Totale	565	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(26.613)	(71.514)	44.901

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	252.150	198.095	54.055
IRES	198.155	148.991	49.164
IRAP	50.286	45.428	4.858
Imposte sostitutive	3.709	3.675	33
Imposte differite (anticipate)	(278.763)	(269.609)	(9.154)
IRES	(239.796)	(231.922)	7.874
IRAP	(38.967)	(37.687)	1.280
Totale	(26.613)	(71.514)	44.901

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	25	26	(1)
Totale	25	26	(1)

	Numero medio
Impiegati	25
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.667	6.793

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.500

Titoli emessi dalla società

Le quote risultano interamente sottoscritte e nel corso dell'esercizio non è stato deliberato nessun aumento o riduzione del capitale sociale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha in essere strumenti derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dal Gruppo a favore di terzi					
Garante	Beneficiario	Tipo di garanzia	Scadenza	Impegno	Debitore
Fides Medica S. r.l.	Unicredit S.p.A., Banco BPM S.p. A., Intesa San Paolo S.p.A.	Garanzia autonoma	15/12 /2026	8.756.848	GHC S.p.A.
Fides Medica S. r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	206.582	Il Fiocco S.c.a r. l.
Fides Medica S. r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	200.000	Centro di Riabilitazione Srl
Fides Medica S. r.l.	Monte dei Paschi	Lettera di Fidejussione	A revoca	150.000	Prora Srl
Fides Medica S. r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	80.000	Il Fiocco S.c.a r. l.
Fides Medica S. r.l.	Intesa SanPaolo	Fidejussione Omnibus	A revoca	80.000	Prora S.r.l.
Fides Medica S. r.l.	Ubi	Lettera di Fidejussione	A revoca	50.000	Centro di Riabilitazione Srl
Fides Medica S. r.l.	Carige	Lettera di Fidejussione	A revoca	26.000	Il Fiocco S.c.a r. l.

Non esistono beni di terzi presso la società.

Non si rilevano elementi di rischio di sorta, né nell'ambito dell'attività caratteristica della società, né per quanto attiene a situazioni di conflittualità con Terzi. Non esistono contenziosi in essere o potenziali in ambito tributario

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società ha in essere il consolidato fiscale con le seguenti società:

- Centro di Riabilitazione Srl
- Genia Immobiliare Srl
- Fides Servizi Srl
- Ro.e Mar. Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 6/11/2024 il Consiglio di Amministrazione della FI.D.ES Medica Srl ha approvato il progetto di scissione del ramo di azienda relativo agli immobili strumentali, derivati nella seconda fase di riorganizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo facente capo a GHC, a favore di Garofalo Health Care Real Estate Srl.

Il perfezionamento della scissione con le delibere di scissione e l'atto conclusivo avverrà nel primo semestre 2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La FI.D.ES. Medica Srl è soggetta alla direzione e coordinamento della Garofalo Health Care Spa con sede legale in Roma Piazzale delle Belle Art, 6 codice fiscale 06103021009.
Il bilancio consolidato della capogruppo GHC è depositato presso la CCIAA di Roma
Importi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	386.456	342.037
C) Attivo circolante	46.126	28.795
Totale attivo	432.582	370.832
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	152.583	151.709
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638
Totale patrimonio netto	193.641	184.917
D) Debiti	238.941	185.915
Totale passivo	432.582	370.832

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.867	4.641
B) Costi della produzione	10.103	8.875
C) Proventi e oneri finanziari	11.854	4.337
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.870)	(1.535)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.488	1.638

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare

Descrizione	Importo
Utile d'esercizio al 31/12/2024	EURO 405.111
Utili portati a nuovo	Euro 405.111

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Maria Lura Garofalo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.